

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

GENNAIO – MARZO 2024

Servizio 3 "Credito ed Agevolazioni Creditizie"- Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito ed Agevolazioni Creditizie".

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

**Rilevazione tassi di interesse
(Gennaio/Marzo 2024)**

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 5
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 9
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 10
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 13
ABSTRACT	pag. 20
GLOSSARIO	pag. 22

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.¹

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori”

1

Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *“Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 *“TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto^{2 3}

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla Tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole "Famiglie consumatrici".

Ciò premesso, nel primo trimestre 2024 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

² ? A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico", consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

³ Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019", "27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/publicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori"

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

"A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910. Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avvisi 27/9/2019 e Stacoris 29190930)

Nell'avviso "17 dic 2019" "NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)" si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

L' aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

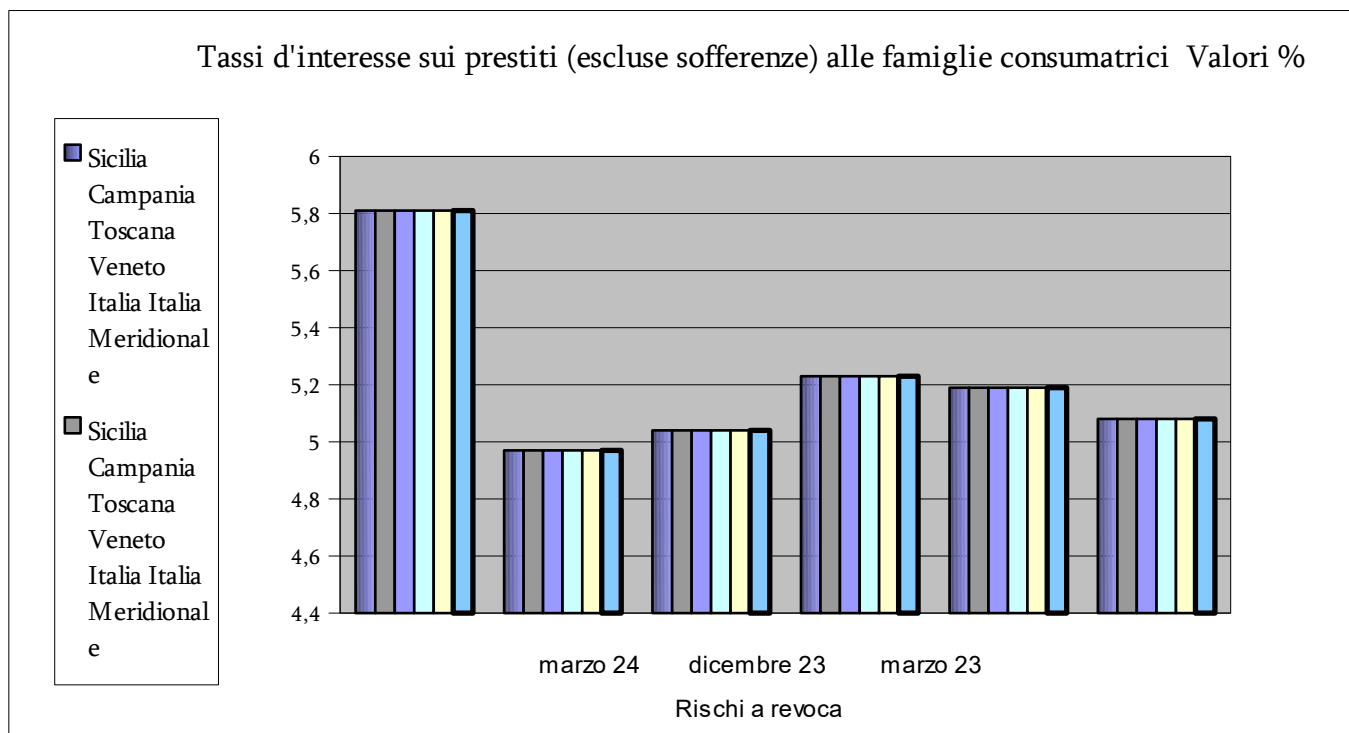
Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,81% - Italia 5,19% - Italia meridionale 5,08%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel primo trimestre 2024, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,73% - Italia 3,44% - Italia meridionale 3,30%) .

Tav.1

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici							
	Rischi a revoca				Rischi a scadenza		
	mar-24	dic-23	mar-23		mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	5,81	5,78	4,18		3,73	3,62	2,90
Campania	4,97	4,99	3,30		3,28	3,12	2,53
Toscana	5,04	5,10	3,50		3,48	3,42	2,74
Veneto	5,23	5,24	3,60		3,61	3,56	2,91
Italia	5,19	5,23	3,72		3,44	3,4	2,68
Italia Meridionale	5,08	5,12	3,54		3,30	3,1	2,5
Valori espressi in %							
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)							

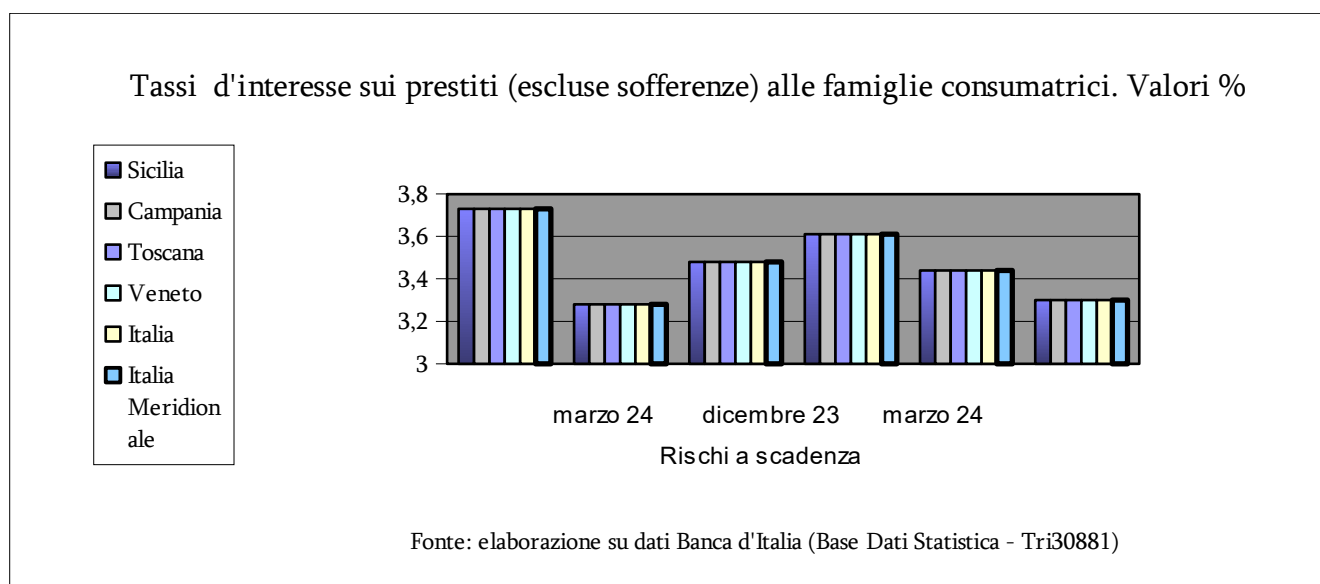
Fig.1



La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1T), applicati in Sicilia a marzo 2024 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 marzo 2024		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	0,88	0,37
Toscana	0,68	0,16
Veneto	0,58	-0,01
Italia	0,46	0,22
Italia Meridionale	0,64	0,36
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)		

Fig. 2



TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 1° trimestre 2024 (Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel primo trimestre 2024 i tassi risultano in aumento per i prestiti compresi da 250 a <125.000 euro, in aumento per quelli da 125.000 a < 250.000 e in aumento anche per i prestiti oltre 250.000 euro rispetto a quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 1° trimestre 2024 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	5,22	5,18	4,01	4,90	4,88	3,77	4,95	4,93	3,66	5,06	5,03	3,87
Campania	5,03	4,96	3,80	4,65	4,60	3,58	4,87	4,85	3,54	4,83	4,78	3,65
Toscana	4,91	4,91	3,76	4,68	4,71	3,67	4,76	4,78	3,54	4,78	4,79	3,67
Veneto	4,91	4,90	3,91	4,65	4,64	3,69	4,86	4,90	3,71	4,79	4,78	3,78
Italia	4,81	4,76	3,69	4,42	4,41	3,47	4,60	4,59	3,43	4,60	4,57	3,55
Italia Meridionale	4,93	4,87	3,74	4,56	4,51	3,54	4,75	4,75	3,53	4,74	4,69	3,62

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	2,90	2,74	2,18	2,62	2,47	1,90	2,49	2,30	1,73	2,73	2,58	2,00
Campania	2,77	2,56	2,10	2,59	2,40	1,88	2,42	2,24	1,76	2,62	2,43	1,93
Toscana	2,85	2,77	2,13	2,62	2,54	1,92	2,30	2,21	1,70	2,65	2,57	1,94
Veneto	2,93	2,83	2,20	2,65	2,53	1,91	2,50	2,35	1,73	2,74	2,62	1,99
Italia	2,76	2,62	2,09	2,55	2,42	1,86	2,35	2,22	1,69	2,60	2,46	1,91
Italia Meridionale	2,78	2,58	2,10	2,58	2,39	1,88	2,44	2,28	1,78	2,64	2,45	1,95
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)												

(*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell'attività industriale e dei servizi risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato sia del medesimo trimestre del 2023 sia l'anno precedente. Nel settore delle costruzioni risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2023 ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente (Tav.5).

Tav.5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze)connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	6,9	6,79	5,78	8,31	8,28	7,99	8,23	8,18	7,07
Campania	7,03	6,91	5,58	8,19	7,98	6,94	7,45	7,47	6,17
Toscana	6,39	6,4	5,08	8,1	7,83	6,75	7,02	7,00	5,77
Veneto	6,14	6,09	4,50	7,59	7,55	6,18	6,58	6,40	5,12
Italia	6,29	6,26	4,81	7,56	7,39	6,14	6,81	6,71	5,34
Italia Meridionale	6,89	6,88	5,61	8,12	8,10	7,09	7,8	7,78	6,63
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Tav.6

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Campania	-0,10	-0,12	0,20	0,12	0,30	1,05	0,78	0,71	0,90
Toscana	0,54	0,39	0,70	0,21	0,45	1,24	1,21	1,18	1,30
Veneto	0,79	0,70	1,28	0,72	0,73	1,81	1,65	1,78	1,95
Italia	0,64	0,53	0,97	0,75	0,89	1,85	1,42	1,47	1,73
Italia Meridionale	0,04	-0,09	0,17	0,19	0,18	0,90	0,43	0,40	0,44
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica. Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,64% nel comparto delle attività industriali, all'0,75% nelle costruzioni ed all' 1,42 % nei servizi. La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Fig.3

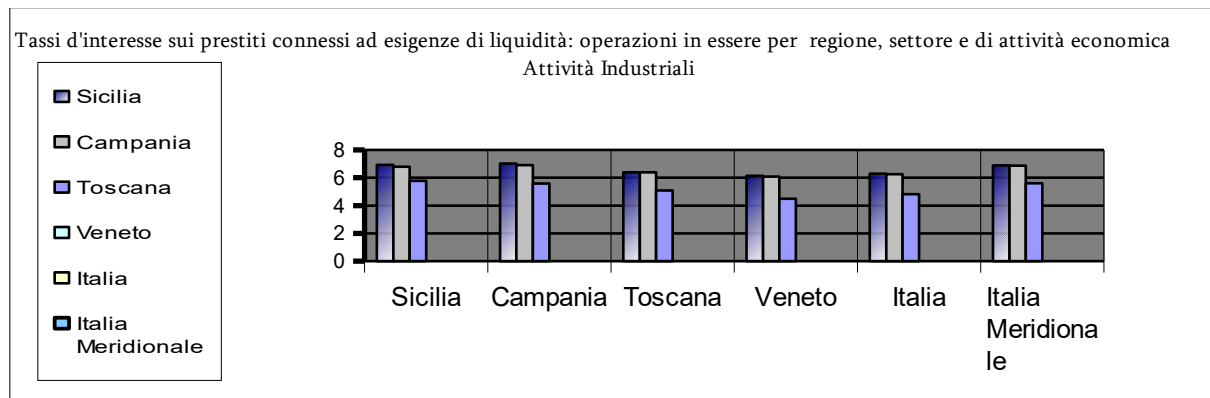


Fig.4

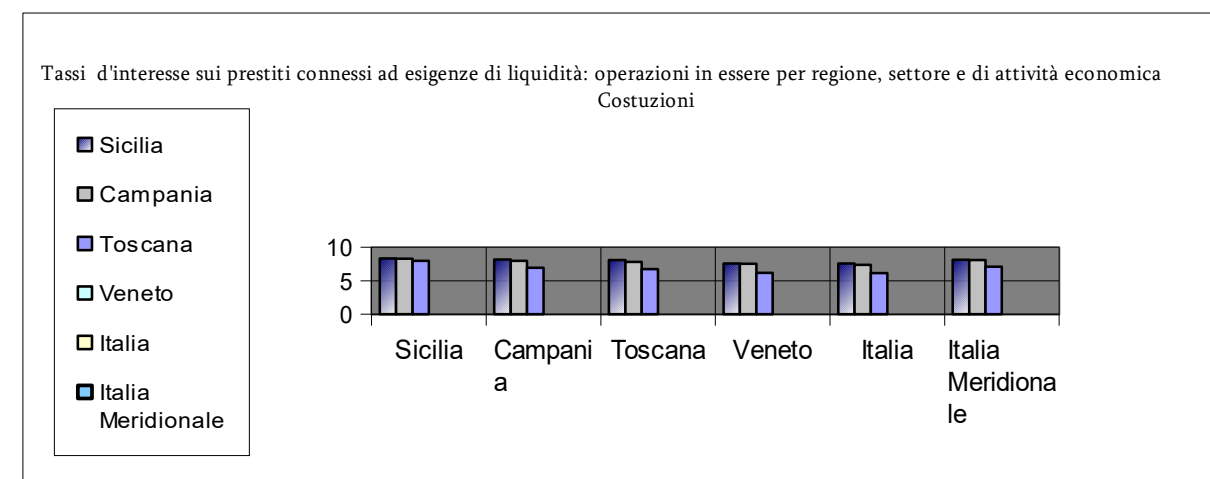
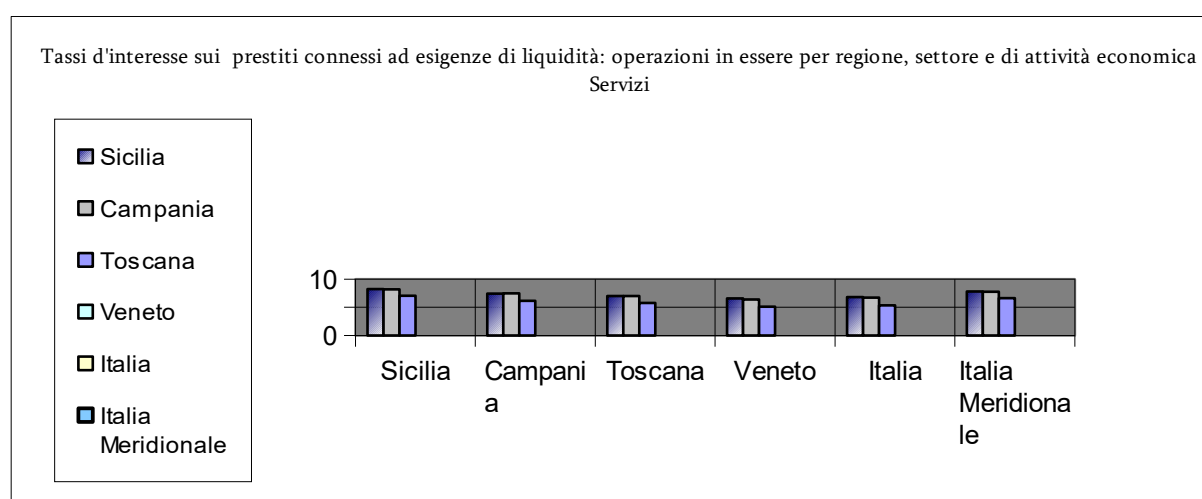


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto al trimestre precedente.

La diminuzione rispetto al dato dell'anno e del trimestre precedente risulta in linea con l'andamento del dato del raggruppamento Italia meridionale e isole e anche rispetto al dato medio nazionale (Tav.7).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,16% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,41% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav. 7

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	33.869	34.486	34.842	13.812	13.878	14.191	27.948	27.941	28.041
Campania	49.486	50.124	50.291	15.864	16.474	16.902	39.159	39.381	40.656
Toscana	75.741	76.860	78.303	23.718	24.533	24.842	55.307	55.891	58.510
Veneto	184.550	183.057	183.033	33.945	34.532	35.717	127.577	128.003	130.242
Italia meridionale e isole	156.509	159.297	160.379	60.338	61.651	62.638	136.508	137.431	140.180
Italia	1.604.522	1.608.515	1.610.194	363.862	369.214	381.882	1.134.201	1.141.966	1.165.681
Consistenze in milioni di euro elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30021)								Fonte:	

Tav.8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/03/2024			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,16	3,72	2,41
Campania	3,12	4,43	3,49
Toscana	4,86	6,51	5,02
Veneto	11,37	9,35	11,17
Italia meridionale e isole	9,96	16,40	12,03
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)			

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia risulta superiore rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 2 % circa rispetto al dato medio del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18 punti percentuali circa.

Più elevato del 12 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 10 punti percentuali circa.

Tav.9

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	40,78	40,24	40,73	82,52	81,02	80,48
Campania	32,06	32,87	33,61	79,13	78,57	80,84
Toscana	31,31	31,92	31,73	73,02	72,72	74,72
Veneto	18,39	18,86	19,51	69,13	69,93	71,16
Italia meridionale e isole	38,55	38,70	39,06	87,22	86,27	87,41
Italia	22,68	22,95	23,72	70,69	71,00	72,39
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2023 e anche rispetto al trimestre precedente; per le attività industriali è in diminuzione rispetto all'anno ed rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda i servizi si riscontra un aumento concernente lo stesso periodo del 2023 ed rispetto al trimestre precedente.

Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2023 sia al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica (Tav.10).

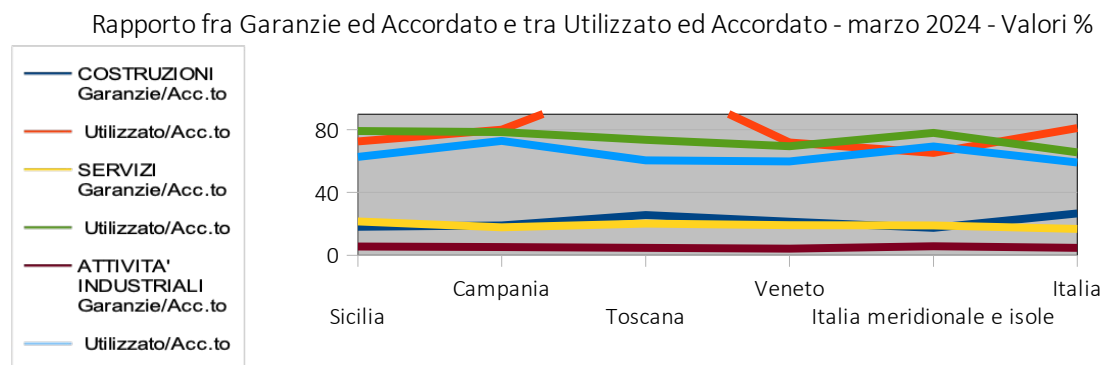
Ancora, riguardo al comparto delle costruzioni il valore dell'utilizzato a marzo 2024, risulta inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è inferiore anche in rapporto al precedente trimestre. L'utilizzato risulta superiore per il comparto servizi nel raffronto con l'anno precedente ed il trimestre precedente, per il comparto delle attività industriali si registra un aumento con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e una diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento *“Italia meridionale e Isole”*.

Tav.10

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	1.567	1.614	1.498	248	259	294	1.154	1.226	1.171
Campania	2.622	2.628	2.649	418	438	500	2.051	2.050	2.103
Toscana	3.106	3.154	3.245	714	724	808	3.262	3.293	3.619
Veneto	4.952	5.039	5.106	865	868	1.075	3.262	3.293	3.619
Italia meridionale e isole	12.026	12.238	12.008	1.958	1.982	2.153	7.829	7.946	7.987
Italia	60.830	62.014	66.377	14.795	14.895	16.542	44.817	45.110	50.273
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	9.020	8.943	8.706	1.749	1.668	1.882	6.943	6.796	6.886
Campania	16.373	16.363	16.590	2.681	2.695	2.967	12.633	12.554	13.028
Toscana	23.492	23.549	24.018	4.803	4.843	4.864	17.131	17.168	17.674
Veneto	37.262	37.876	37.575	6.683	6.823	7.199	25.355	23.136	26.132
Italia meridionale e isole	46.673	47.090	47.653	8.372	8.385	9.087	36.129	36.188	37.143
Italia	434.253	436.656	429.229	69.084	69.538	72.252	281.214	282.294	281.400
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	4.896	4.896	5.188	272	278	290	3.300	3.339	3.251
Campania	10.073	10.049	9.969	478	488	521	7.186	7.231	7.273
Toscana	21.916	21.986	22.130	996	975	1.062	12.903	12.572	13.369
Veneto	43.066	43.724	44.036	1.779	1.761	1.864	24.154	24.566	26.319
Italia Meridional e ed Isole	31.557	31.252	31.426	1.719	1.746	1.832	21.446	21.464	21.801
Italia	343.903	342.889	350.442	15.499	15.559	16.362	193.155	194.037	207.125
Consistenze in milioni di euro									
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)									

Fig.6



Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a marzo 2024 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente (Tav.11).

Il valore rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre ma superiore rispetto all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in aumento rispetto al trimestre precedente all'anno precedente ma in diminuzione rispetto all'anno precedente ; per quanto riguarda le attività industriali si registra una diminuzione in entrambi i periodi di riferimento trimestre e anno precedenti.

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale (non nelle costruzioni) ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, ove si rileva un valore superiore solo per il settore costruzioni, mentre per gli altri due settori economici analizzati si registra una lieve diminuzione rispetto al raggruppamento Italia meridionale e isole.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	15,83	16,05	18,22	73,64	75,96	72,55
Campania	15,94	16,67	19,03	78,22	78,01	80,02
Toscana	22,99	22,95	25,62	105,02	104,41	114,74
Veneto	17,47	17,23	21,33	65,87	65,35	71,82
Italia meridionale e isole	16,28	16,20	17,59	65,10	64,93	65,26
Italia	24,32	24,02	26,67	73,68	72,74	81,07
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	19,39	18,65	21,62	76,97	75,99	79,09
Campania	16,37	16,47	17,88	77,16	76,72	78,53
Toscana	20,45	20,57	20,25	72,92	72,90	73,59
Veneto	17,94	18,01	19,16	68,05	61,08	69,55
Italia meridionale e isole	17,94	17,81	19,07	77,41	76,85	77,94
Italia	15,91	15,93	16,83	64,76	64,65	65,56
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-24	dic-23	mar-23	mar-24	dic-23	mar-23
Sicilia	5,56	5,68	5,59	67,40	68,20	62,66
Campania	4,75	4,86	5,23	71,34	71,96	72,96
Toscana	4,54	4,43	4,80	58,87	57,18	60,41
Veneto	4,13	4,03	4,23	56,09	56,18	59,77
Italia meridionale e isole	5,45	5,59	5,83	67,96	68,68	69,37
Italia	4,51	4,54	4,67	56,17	56,59	59,10
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA TRIMESTRE GENNAIO /MARZO 2024

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel primo trimestre 2024 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

L' aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,81% - Italia 5,19% - Italia meridionale 5,08%).

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 1° trimestre 2024 (Tav. 3), si rileva che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido. Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 1° trimestre 2024 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell'attività industriale e dei servizi risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato sia del medesimo trimestre del 2023 ed in aumento al trimestre precedente. Nel settore delle costruzioni risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2023 ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente (Tav.5).

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto al trimestre precedente. Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,16% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,41% del volume complessivo registrato in Italia. Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2023 e anche rispetto al trimestre precedente; per le attività industriali è in diminuzione rispetto all'anno ed rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda i servizi si riscontra un aumento concernente lo stesso periodo del 2023 ed rispetto al trimestre precedente. Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione nei tre comparti di attività economica (Tav.10). Riguardo al comparto delle costruzioni il valore dell'utilizzato a marzo 2024, risulta inferiore. Per il comparto delle attività industriali, si registra un aumento con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e una diminuzione rispetto al trimestre precedente.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.
- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link:
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.